



# ***Città di Pinerolo***

***Città Metropolitana di Torino***

Piazza Vittorio Veneto n. 1-Tel. 0121/361111 - Fax 0121/374285

<http://www.comune.pinerolo.to.it>

## **PROCEDURA APERTA**

### **AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "CAFFÈ DEL TEATRO", PIAZZA VITTORIO VENETO N. 26**

Si rende noto che il giorno **13 SETTEMBRE 2016, alle ore 10,00**, nella sala giunta del comune, in presenza del dirigente del settore finanze, o suo sostituto, in esecuzione della determinazione del dirigente del settore finanze, adottata il 18 maggio 2016, n° meccanografico 455-2016, registrata al n° 379/2016, esecutiva, si terrà la procedura aperta per **l'affidamento in concessione di valorizzazione dell'immobile di proprietà comunale denominato "Caffè del Teatro", sito in piazza Vittorio Veneto n. 26, identificato catastalmente al Catasto Terreni al Fg. 52 n. 214, parte, ed al N.C.E.U. al Fg. 52 n. 386 sub. 2, parte.**

Lo scopo della concessione è la valorizzazione dell'immobile mediante interventi di restauro e risanamento conservativo, secondo le specifiche dell'elaborato "*Prescrizioni per la progettazione*", al fine dell'utilizzazione del medesimo per l'insediamento di una caffetteria con eventuale ristorazione, pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande almeno di tipologia 2, secondo le indicazioni di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2/R del 3/3/2008.

#### **DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:**

Gli ambienti della manica nord del complesso oggetto di concessione, situati in posizione strategica rispetto al centro storico cittadino, constano di cinque stanze dislocate al piano terreno e cinque stanze dislocate al piano interrato, queste ultime destinate a locali accessori dell'attività. I locali sono, da un lato, prospicienti il Palazzo Comunale e, dall'altro, la Piazza principale della Città ed adiacenti al Teatro Sociale.

L'intero complesso immobiliare del Teatro Sociale, e di conseguenza i locali oggetto di concessione, sono vincolati ai sensi degli artt. 1 e 4 della Legge 1° giugno 1939, n. 1089, con Decreto di vincolo del 22 aprile 1995 e pertanto:

- devono essere rispettate le prescrizioni del documento "*Autorizzazione alla concessione d'uso - Decreto del Segretariato Regionale per il Piemonte n. 103/2015*";

- "*l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere*" è subordinata all'autorizzazione della locale Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, ai sensi del D. Lgs. n° 42/2004.

L'immobile ricade in area A 2.1 del P.R.G.C. ed è, inoltre, soggetto alle limitazioni poste dal Piano Particolareggiato del centro storico della Città, come meglio specificato nell'elaborato "*Prescrizioni per la progettazione*".

L'immobile oggetto della concessione sarà affidato al *cessionario* nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori, pertinenze e diritti di qualsiasi sorta.

Il concessionario dovrà progettare ed eseguire i lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile nel rispetto delle specifiche individuate nell'elaborato "Prescrizioni per la progettazione"

L'importo stimato dei lavori di restauro e risanamento conservativo ammonta a € 365.000,00 e l'importo stimato delle relative spese tecniche ammonta a € 36.500,00, per complessivi € 401.500,00, oneri amministrativi e IVA esclusa.

Per l'esecuzione dei lavori il *cessionario* si deve avvalere di imprese in possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia; qualora il *cessionario* non sia (direttamente o in A.T.I.) un'impresa in possesso di tutti i requisiti previsti dal D. Lgs. 18/4/2016, n° 50 e dal regolamento di attuazione D.P.R. n° 207/2010 (minimo requisito tecnico richiesto: qualificazione in categoria OG2, classifica II), dovrà individuare il soggetto esecutore e comunicarne il nominativo prima dell'inizio dei lavori.

### **PREZZO A BASE DI GARA: euro 1.300,00, pari al canone concessorio mensile dell'immobile.**

La concessione sarà aggiudicata con il **metodo delle offerte segrete al rialzo**, rispetto al suddetto canone di concessione mensile.

**DURATA DELLA CONCESSIONE: anni VENTI**, decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

**Le condizioni di concessione e quelle contrattuali sono contenute nei seguenti elaborati approvati con la citata determinazione dirigenziale n° 379/2016:**

• **Allegato 1):** Capitolato speciale e relativi sub-allegati:

- allegato A: Prescrizioni per la progettazione, costituito da:

*Tavola 1*: "Stato di fatto: planimetrie d'inquadramento generale; planimetrie dei sottoservizi- pianta piano terreno, interrato e sezioni";

*Tavola 2*: "Prescrizioni per il progetto: superfici decorate e di pregio (pareti, soffitti e pavimenti) – piante piano terreno";

*Tavola 3*: "Prescrizioni per il progetto: impianto di riscaldamento; impianto elettrico; vincoli progettuali per l'utilizzo degli spazi – pianta piano terreno e interrato";

*Descrizione* dell'immobile e prescrizioni per la realizzazione dell'intervento;

- allegato B: Autorizzazione alla concessione d'uso – Decreto del Segretariato Regionale per il Piemonte n° 103/2015;

• **Allegato 2):** Schema contratto di concessione

La documentazione sopra richiamata è consultabile al sito INTERNET del comune di Pinerolo: [www.comune.pinerolo.to.it](http://www.comune.pinerolo.to.it), nelle pagine dedicate alle gare d'appalto mediante procedura aperta.

### **SOPRALLUOGO:**

I soggetti che intendono partecipare al bando devono **obbligatoriamente** effettuare un sopralluogo dell'immobile.

A tal fine, il concorrente dovrà inoltrare all'indirizzo di posta elettronica [patrimonio@comune.pinerolo.to.it](mailto:patrimonio@comune.pinerolo.to.it) un'apposita richiesta, indicando la ragione sociale dell'impresa, il nominativo ed i dati anagrafici delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo, nonché l'indirizzo di posta elettronica, i numeri di telefono, a cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza della presentazione dell'offerta, obbligatoriamente da entrambi i seguenti soggetti: legale rappresentante del concorrente e architetto legalmente abilitato, il quale sarà il sottoscrittore del progetto definitivo ed esecutivo.

Tali soggetti devono essere muniti al momento del sopralluogo di un documento d'identità. Potranno essere indicate non più di tre persone per ciascun concorrente e non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più soggetti concorrenti.

Il sopralluogo sarà effettuato nelle date stabilite dall'amministrazione aggiudicatrice che, in comune accordo con il concorrente, provvederà a comunicarle agli interessati con almeno due giorni di anticipo.

L'attestazione di avvenuto sopralluogo sarà rilasciata dal Responsabile del Procedimento o suo delegato al termine di ciascuna visita effettuata da entrambi i soggetti citati (legale rappresentante e architetto).

**CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 73, lett. c), R.D. 23/5/1924, n. 827 e col procedimento di cui al successivo art. 76, commi 1, 2 e 3, con offerte segrete al rialzo rispetto al canone di concessione mensile posto a base d'asta.

La concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta più conveniente per il comune (massimo aumento).

Nel caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23/5/1924, n° 827.

L'aggiudicazione avverrà anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

L'amministrazione aggiudicatrice effettuerà la valutazione della congruità delle offerte sulla base di quanto definito all'art. 9 del capitolato speciale.

Qualora l'offerta risultasse non congrua, sarà richiesto al concorrente di produrre giustificazioni relativamente all'offerta stessa.

Se, a seguito delle giustificazioni addotte, l'offerta dovesse essere confermata non congrua, il *concedente* procederà ad escludere il concorrente che l'ha presentata.

Non sono ammesse giustificazioni:

- in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- in relazione agli oneri di sicurezza.

### **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

Sono ammessi alla procedura di gara:

- a) imprenditori individuali;
- b) società commerciali;
- c) società cooperative;
- d) consorzi.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), **i quali, all'atto della presentazione dell'offerta, abbiano conferito, oppure presentino l'impegno a conferire,** mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'art. 48 del D. Lgs. 18/4/2016 n. 50.

Non è consentito, a pena di esclusione, partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente quale componente di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara quale componente di più consorzi o raggruppamenti temporanei di concorrenti.

## **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:**

Saranno ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti minimi al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte:

### **A) Requisiti generali e professionali:**

- non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n° 50/2016;

- iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero, in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art.83 del D.Lgs. 50/2016 per attività alimentare e/o di somministrazione;

- essere in possesso dei seguenti requisiti richiesti dall'art. 71 del D. Lgs. n° 59/2010 per l'esercizio dell'attività di vendita e di somministrazione:

1. Requisiti morali (art. 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. n° 59/2010):

a) non essere stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo aver ottenuto la riabilitazione;

b) non avere riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) non essere sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o ad una delle misure previste dal D. Lgs. 6/9/2011, n° 159, ovvero a misure di sicurezza;

g) non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle lettere b), c), d), e), f) e g) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dal D. Lgs. n° 159/2011. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

2. Requisiti professionali (art. 71, commi 6 e 6-bis del D. Lgs. n° 59/2010): è richiesto il possesso di **almeno uno** dei seguenti requisiti:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i suddetti requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

**B) Requisiti di capacità economico finanziaria:**

idonee referenze bancarie rilasciate da almeno 2 (due) primari istituti di credito, attestanti la solidità economica e finanziaria del concorrente, con riferimento alla specifica partecipazione al presente bando ed agli importi dei lavori di riferimento.

**C) Requisiti di capacità tecnica:**

adeguata esperienza di almeno 5 anni, precedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, in gestione di esercizi di somministrazione ovvero di aziende operanti nel settore alimentare ed avere maturato nell'ultimo triennio un fatturato non inferiore a € 900.000,00 (euro novecentomila/00) esclusivamente per le gestioni oggetto della concessione.

**Nei confronti dell'aggiudicatario si procederà a riscontrare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n° 445/2000 in merito ai requisiti sopradetti. In caso di dichiarazioni NON accertabili d'ufficio dal comune di Pinerolo presso le pubbliche amministrazioni competenti al rilascio della relativa certificazione, sarà richiesto all'aggiudicatario di trasmettere, entro dieci giorni dalla richiesta, idonea documentazione a comprova del possesso dei requisiti dichiarati.**

Nel caso in cui la verifica effettuata non confermi il possesso dei requisiti di qualificazione in capo all'aggiudicatario provvisorio, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e all'escussione della cauzione provvisoria, nonché all'individuazione di un nuovo aggiudicatario provvisorio.

**TERMINI E RICEZIONE DELLE OFFERTE AL COMUNE DI PINEROLO: entro le ore 11,30 del giorno 9 SETTEMBRE 2016 a: "Comune di Pinerolo – Ufficio Protocollo, piazza Vittorio Veneto n. 1 – 10064 PINEROLO".**

**Il plico deve essere chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro o firma sui lembi di chiusura. Sul frontespizio dovranno essere riportati chiaramente i seguenti dati:**

- mittente;

- oggetto: "Offerta per la gara relativa alla concessione di valorizzazione dell'immobile denominato "Caffè del Teatro"";

Le modalità ammesse per la presentazione delle offerte sono le seguenti:

- invio a mezzo del servizio postale;

- consegna, anche tramite corriere, esclusivamente all'ufficio Protocollo del Comune di Pinerolo (I° piano – stanza n° 160) negli orari di apertura di seguito indicati: lunedì: ore 10-13; martedì, giovedì e venerdì: ore 9-11,30 mercoledì: ore 9-11,30; 14,30-17,30.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione integro o nel termine stabilito.

**NEL PLICO DOVRANNO ESSERE INSERITI, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI:**

1) **Offerta** (chiusa in un'apposita e separata busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, o comunque confezionata con modalità che assicurino la segretezza del contenuto, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara), redatta in lingua italiana **su carta legale o resa legale**, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con l'indicazione del luogo e della data di nascita del firmatario e del canone di concessione mensile proposto, superiore rispetto al canone posto a base di gara, così in cifre come in lettere.

**Determinerà esclusione dalla gara:** l'offerta non contenuta nell'apposita busta sigillata con le modalità sopra riportate, mancante dell'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, o recante abrasioni o correzioni nell'indicazione del canone offerto, salvo che queste ultime siano chiaramente confermate con postilla approvata e sottoscritta.

Oltre il suddetto termine non sarà ritenuta valida altra offerta, neanche se presentata in sede di gara o se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Non si farà luogo a gara di miglioria e non sono ammesse offerte condizionate, espresse in modo indeterminato o riferite ad offerte relative ad altra gara; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello indicato in lettere.

All'offerta economica **deve essere allegato il Piano economico-finanziario** di copertura degli investimenti previsti per gli interventi di restauro e risanamento conservativo dell'immobile in oggetto, per l'installazione di attrezzature ed arredi e di tutto quanto occorrente a rendere funzionante l'attività di somministrazione di alimenti e bevande e della gestione dell'unità oggetto di concessione per tutta la durata della stessa, dal quale si evinca l'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa di valorizzazione, con indicazione del piano di ammortamento, dei flussi di cassa e del rendimento attesi dall'attività di gestione.

Il piano economico finanziario **deve essere sottoscritto** nella parte relativa agli investimenti per il restauro e risanamento conservativo, **a pena di esclusione**, oltre che da legale rappresentante dell'impresa, anche dal professionista che ha effettuato il sopralluogo, il quale sia legalmente abilitato in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, lett. c) e all'art. 12.1 del capitolato speciale. Dovranno essere specificati gli oneri per la sicurezza dei lavori edili ed impiantistici da eseguirsi.

Il piano economico finanziario **deve essere asseverato**, **pena l'esclusione**, tassativamente da un primario istituto di credito o da società di revisione o società di servizi costituite dagli istituti di credito e iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari o da professionista iscritto al Registro dei Revisori legali.

Non sono ammesse altre forme di asseverazione.

2) **Istanza di ammissione alla gara, in carta resa legale mediante l'apposizione di marca da bollo da € 16,00**, indirizzata al Sindaco della città di Pinerolo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445, **con allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autentica di un documento di identità del sottoscrittore stesso**, da rendersi utilizzando il modulo n° 1 di autocertificazione, denominato "Istanza di ammissione alla gara", allegato al presente bando, che è anche scaricabile al sito Internet del comune di Pinerolo.

**Al fine di rendere più agevole il lavoro della commissione di gara, s'invita il concorrente ad utilizzare detto modulo.**

3) **Cauzione** dell'importo di € 8.030,00 **da costituirsi mediante:**

- a) fideiussione bancaria;
- b) polizza assicurativa.
- c) polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993.

Detta garanzia dovrà, a pena di esclusione, avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta e contenere le rinunce di cui all'art. 93, comma 4, del D. Lgs. n° 50/2016, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del concedente e l'impegno da parte dello stesso fidejussore a rimanere obbligato in solido col debitore principale fino a quando il comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso.

La garanzia citata, in analogia all'art. 93 del citato D. Lgs. n. 50/2016, dovrà altresì essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di partecipazione in A.T.I. la garanzia a corredo dell'offerta deve essere intestata, a pena di esclusione, a tutti i soggetti costituenti il raggruppamento temporaneo.

#### **ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE:**

L'aggiudicatario della gara dovrà firmare il contratto di concessione nel giorno ed ora che verranno indicati con apposita comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, il comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione, procederà ad incamerare la cauzione provvisoria ed affiderà la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

L'aggiudicatario definitivo dovrà prestare, prima della stipulazione del contratto, le coperture e le polizze assicurative e la polizza fideiussoria di cui ai successivi artt. 25 e 26 del capitolato speciale.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Le spese di gara e contrattuali saranno interamente a carico dell'aggiudicatario; le stesse ammontano presuntivamente ad € 19.000,00. Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico a rogito del Segretario Generale, con modalità elettronica.

L'amministrazione si riserva, in via di autotutela, la facoltà di revocare o differire la procedura di gara, senza che i concorrenti possano avanzare qualsivoglia pretesa al riguardo.

L'amministrazione ha la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a produrre entro i termini richiesti la documentazione prevista e la cauzione definitiva come previsto dal presente bando.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, a condizione che la stessa sia giudicata congrua a giudizio insindacabile della commissione di gara. L'amministrazione si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, dei documenti e dichiarazioni presentate.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di dichiarazioni di atto di notorietà devono essere corredate, a pena di esclusione del concorrente, da una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Tutti i requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta è valida per un periodo di 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Prima di aggiudicare definitivamente la concessione il *concedente* si riserva inoltre di negoziare/rinegoziare – con ciascun offerente – aspetti di dettaglio che ritenesse di proprio interesse e nel rispetto delle prescrizioni progettuali poste alla base del presente Bando.

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:** dottor Roberto SALVAIA, dirigente del

settore finanze (tel. 0121/361.318).

Ai sensi del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196, questa Amministrazione tratterà i dati personali forniti dai partecipanti alla gara unicamente per l'espletamento delle procedure di cui trattasi.

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il comune di Pinerolo e gli operatori economici potranno avvenire mediante posta, mediante fax, per via elettronica o mediante una combinazione di tali mezzi.

Per ogni ulteriore informazione sulle procedure di gara, rivolgersi all'ufficio Contratti, I° piano, stanza n° 106 (lunedì: ore 10,00-13,00; mercoledì: ore 9,00-11,30; 14,30-17,30, venerdì: ore 9,00-11,30 – tel. 021/361.312-361.207; e-mail: [contratti@comune.pinerolo.to.it](mailto:contratti@comune.pinerolo.to.it); [appalti@comune.pinerolo.to.it](mailto:appalti@comune.pinerolo.to.it) ).

Ogni eventuale informazione sugli elaborati tecnici potrà essere richiesta rivolgendosi all'Ufficio Patrimonio del Comune di Pinerolo – Piazza Vittorio Veneto n. 1 – 10064 Pinerolo (I° piano - stanza n° 150), arch. Barbara Richiardone, nei seguenti giorni ed orari: lunedì: dalle ore 10.00 alle ore 13.00; mercoledì: dalle ore 9.00 alle ore 11.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30; venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 11.30, oppure telefonicamente ai seguenti recapiti: 0121.361.386 -361.241.

Il bando integrale, comprensivo del modulo n° 1 “Istanza di ammissione alla gara”, il capitolato speciale ed i suoi allegati, nonché lo schema del contratto di concessione sono scaricabili dal sito internet del comune di Pinerolo.

Pinerolo, lì **14 GIUGNO 2016**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE F.F.  
(dott.ssa Danila GILLI)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa